



COMUNE DI POSITANO

Provincia di SALERNO

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 45 del 21.12.2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO TRIENNIO 2024-2026.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventuno** del mese di **dicembre** alle ore **10.10** nella sala consiliare "Andrea Milano" della Sede Comunale,

IL CONSIGLIO COMUNALE

convocato nei modi e nei termini prescritti con lettera d'invito del Sindaco prot. n. 17723 in data 15.12.2023, si è riunito in prima convocazione, sessione ordinaria ed in seduta pubblica, nelle persone dei signori:

Cognome e nome	P/A	Cognome e nome	P/A
1 - GUIDA GIUSEPPE	Presente	8 - DI GENNARO MARGHERITA	Presente
2 - DE LUCIA MICHELE	Presente	9 - RUSSO GIORGIO FRANCESCO	Presente
3 - GUARRACINO RAFFAELE	Presente	10-GUIDA GABRIELLA	Presente
4 - DI LEVA ANTONINO	Presente	11-MASCOLO VITO	Assente
5 - ATTANASIO STEFANO	Presente	12-MASCOLO ELENA	Presente
6 - MILANO GIUSEPPE	Presente	13-CUCCARO GIORGIA	Presente
7- VESPOLI GIUSEPPE	Presente		

- **Componenti assegnati: Sindaco e n. 12 Consiglieri**
- **Componenti in carica: Sindaco e n. 12 Consiglieri**
- **Presenti: n. 12 (dodici)**
- **Assenti: n. 1 (uno: Mascolo Vito)**

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (articolo 97 del d.lgs. n. 267/2000), il Segretario Comunale **Dott. Alberto De Stefano**

Assume la presidenza il Sindaco **dott. Giuseppe Guida**, il quale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della proposta di deliberazione allegata alla presente unitamente agli allegati A, B e C;

VISTO il decreto legislativo 23.06.2011, n. 118 ad oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" così come successivamente modificato e integrato, con il quale si pone la finalità, tra l'altro, di rendere i bilanci di regioni ed enti locali omogenei e confrontabili tra di loro anche al fine del consolidamento con i bilanci di tutte le amministrazioni pubbliche;

DATO ATTO che l'articolo 162, comma 1 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267 testualmente recita: "*Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*";

VISTA la nota, prot. n. 13715 del 04.10.2023, ad oggetto: "Bilancio di previsione triennio 2024-2026" a firma del Sindaco con la quale veniva chiesto ai diversi responsabili di area, al fine di consentire la predisposizione dello schema di bilancio, di fornire, per ciascun capitolo rientrante nel rispettivo centro di responsabilità, le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 e le previsioni di cassa per l'anno 2024;

CONSIDERATO che i responsabili di area, con note prott. n. 14072 del 11.10.2023, n. 14186 del 12.10.2023, n. 14244 del 13.10.2023, n. 14251 del 14.10.2023, n. 14467 del 18.10.2023, n. 14926 del 26.10.2023 e n. 15512 del 07.11.2023, hanno attestato la congruità, coerenza, attendibilità e veridicità delle previsioni fornite, in riferimento ai capitoli rientranti nei rispettivi centri di responsabilità, per la redazione del bilancio di previsione triennio 2024-2026 e hanno trasmesso le attestazioni rese ai fini del riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267;

RILEVATO che al bilancio di previsione finanziario triennio 2024-2026 è allegato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 28.04.2023 con il quale è stato accertato un avanzo di amministrazione al 31.12.2022 di euro 6.161.023,14 così composto:

Parte accantonata di cui:		euro 2.988.580,90
-Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2022	euro 2.484.551,88	
-Fondo perdite società partecipate	euro 125.219,45	
-Fondo contenzioso	euro 352.241,68	
-Altri accantonamenti	euro 26.567,89	
Parte vincolata di cui:		euro 65.003,19
-Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	euro 26.614,71	
-Vincoli derivanti da trasferimenti	euro 38.388,48	
Parte destinata agli investimenti		euro 558.653,71
Parte disponibile		euro 2.548.785,34

DATO ATTO, altresì, che, con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 30.05.2023 è stato previsto nel bilancio di previsione triennio 2023-2025 l'utilizzo, in applicazione dell'articolo 1, comma 775 della legge 29.12.2022, n. 197 (legge di bilancio per l'anno 2023),



nell'annualità 2023, di parte dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2022, per un importo complessivo di euro 400.000,00, nel seguente modo:

Fondi liberi - parte capitale (destinati al finanziamento di spese di investimento)	euro 400.000,00
---	-----------------

RILEVATO:

- che, in seguito a verifica contabile delle condizioni finanziarie dell'Ente richiesta dall'articolo 242 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, non risultano condizioni di deficitarietà strutturale dell'Ente essendo rispettati sette degli otto parametri obiettivi relativi al rendiconto della gestione del penultimo esercizio precedente quello di riferimento, ossia il 2022;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 113 del 21.07.2023 si è provveduto all'approvazione dello schema del documento unico di programmazione semplificato triennio 2024-2026;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 31.07.2023 si è provveduto all'approvazione del documento unico di programmazione semplificato triennio 2024-2026;
- che la Giunta Comunale ha adottato la deliberazione n. 133 del 07.09.2023 ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario triennio 2024-2026. Atto di indirizzo per la predisposizione delle previsioni di bilancio";
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 159 del 10.11.2023 è stato adottato il piano triennale delle opere pubbliche relativo al triennio 2024-2026 e l'elenco annuale 2024;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 160 del 10.11.2023 è stato adottato l'elenco, per il triennio 2024-2026, relativo alla ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali da valorizzare e/o dismettere;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 161 del 10.11.2023 è stata operata la verifica delle quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e alle attività terziarie;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 162 del 10.11.2023 è stato adottato, in riferimento all'anno 2024, il programma relativo all'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione;
- che la Giunta Comunale ha adottato la deliberazione n. 163 del 10.11.2023 ad oggetto: "Conferma diritti per celebrazione matrimoni e unioni civili presso la Casa Comunale per l'anno 2024";
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 164 del 10.11.2023 sono state confermate, per l'anno 2024, le tariffe di ingresso al Museo Archeologico Romano "La villa d'ozio" presso la Chiesa di Santa Maria Assunta;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 165 del 10.11.2023 sono state confermate, per l'anno 2024, le tariffe della mensa scolastica;
- che la Giunta Comunale ha adottato la deliberazione n. 169 del 20.11.2023 ad oggetto: "Conferma tariffe del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria per l'anno 2024";



- che la Giunta Comunale ha adottato la deliberazione n. 170 del 20.11.2023 ad oggetto: “Determinazione del tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale per l’anno 2024”;
- che la Giunta Comunale ha adottato la deliberazione n. 171 del 20.11.2023 ad oggetto: “Conferma tariffe imposta di soggiorno per l’anno 2024”;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 172 del 20.11.2023 è stata operata la destinazione del 50 per cento dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al Codice della Strada ai sensi dei commi 4, 5 e 5-bis, dell’articolo 208, del decreto legislativo 30.04.1992, n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni;
- che la Giunta Comunale ha adottato, altresì, la deliberazione n. 173 del 20.11.2023 ad oggetto: “Approvazione, per l’anno 2024, degli orari e delle tariffe del servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento con parcometri”;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 178 del 22.11.2023 è stato adottato il programma triennale 2024-2026 degli acquisti di beni e servizi;
- che la Giunta Comunale ha adottato la deliberazione n. 179 del 22.11.2023 ad oggetto: “Addizionale comunale all’imposta sui redditi delle persone fisiche. Proposta aliquota per l’anno 2024”;
- che la Giunta Comunale ha adottato la deliberazione n. 180 del 22.11.2023 ad oggetto: “Imposta municipale propria (IMU). Proposta aliquote per l’anno 2024”;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 182 del 29.11.2023 ad oggetto: “Approvazione dello schema della nota di aggiornamento del documento unico di programmazione triennio 2024-2026”;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 183 del 29.11.2023 ad oggetto: “Approvazione dello schema del bilancio di previsione finanziario triennio 2024-2026”;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 20.11.2023 ad oggetto: “Approvazione del programma triennale 2024-2026 delle opere pubbliche e dell’elenco annuale 2024”;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 20.11.2023 ad oggetto: “Ricognizione degli immobili non strumentali all’esercizio delle funzioni istituzionali da valorizzare e/o dismettere. Approvazione elenco triennio 2024-2026”;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 20.11.2023 ad oggetto: “Verifica delle quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive ed alle attività terziarie. Conferma deliberazione della Giunta Comunale n. 161 del 10.11.2023”;

CONSIDERATO che nell’odierna seduta consiliare, tra l’altro, si propone:

- l’approvazione del programma triennale 2024-2026 degli acquisti di beni e servizi;
- la conferma, per l’anno 2024, dell’aliquota dell’addizionale comunale all’imposta sui redditi delle persone fisiche applicata nell’anno 2023 in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30.05.2023;



- l'approvazione, per l'anno 2024, delle aliquote dell'imposta municipale propria (IMU);
- l'approvazione della nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP) triennio 2024-2026;

CONSIDERATO che l'articolo 3, comma 5-*quinquies*, del decreto-legge 30.12.2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25.02.2022, n. 15, prevede, in riferimento alla tassa sui rifiuti (TARI), quanto segue: *“A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”*;

DATO ATTO, ai sensi dell'articolo 172, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, che l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei rendiconti/bilanci relativi all'anno 2022 delle società e delle forme associative obbligatorie partecipate dal Comune di Positano risulta essere il seguente:

Denominazione soggetto	Indirizzo internet
Consorzio Asmez	http://asmez.it/
Ausino S.p.A. Servizi Idrici Integrati	http://www.ausino.it/
G.A.L. Terra Protetta s.c.a.r.l.	http://www.galterraprotetta.it/
Asmel Consortile soc. cons. a.r.l.	http://trasparenza.asmecomm.it/
Consorzio Comuni Bacino SA 2 in liquidazione	http://www.consorziosa2.it/#0
Ente Idrico Campano	http://www.enteidricocampano.it/
Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Ambito Territoriale Ottimale Salerno	http://www.edarifiutisalerno.it/
Consorzio di gestione dell'area marina protetta "Punta Campanella"	http://www.puntacampanella.org/

DATO ATTO, altresì, che:

- l'articolo 1, comma 820 della legge 30.12.2018, n. 145, prevede che, a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni (senza alcuna esclusione) utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili);
- l'articolo 1, comma 821 della legge 30.12.2018, n. 145, prevede che, a decorrere dal 2019, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118);



VISTO l'articolo 151, comma 1 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 secondo cui gli enti locali, ispirando la propria gestione al principio della programmazione, deliberano il bilancio di previsione finanziario, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, entro il 31 dicembre dell'anno precedente;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere, di seguito alla deliberazione della Giunta Comunale n. 183 del 29.11.2023, all'approvazione del bilancio di previsione finanziario triennio 2024-2026;

VISTO il decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 e apposto in calce alla proposta di deliberazione allegata;

VISTA la relazione del Revisore dei Conti - verbale n. 29 del 14.12.2023 (prot. n. 17658 del 14.12.2023) che si allega (*allegato A*) alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale e con la quale viene espresso il parere sulla proposta di bilancio di previsione triennio 2024-2026 e sui suoi documenti allegati in conformità a quanto prescritto dall'articolo 239, comma 1, lettera b), punto 2) del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

UDITA la discussione pressoché integralmente riportata nell'allegato sub "D", compatibilmente con la qualità audio della registrazione;

ESAURITA la discussione si procede con la votazione resa in forma palese che dà il seguente risultato:

Presenti: n. 12 (dodici)

Assenti: n. 1 (uno: Mascolo Vito)

Votanti: n. 12 (dodici)

Voti favorevoli: n. 9 (nove: Guida Giuseppe, De Lucia Michele, Guarracino Raffaele, Di Leva Antonino, Attanasio Stefano, Milano Giuseppe, Vespoli Giuseppe, Di Gennaro Margherita e Russo Giorgio Francesco)

Voti contrari: n. 3 (tre: Guida Gabriella, Mascolo Elena e Cuccaro Giorgia)

Astenuti: 0 (zero)

DELIBERA

- 1) la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato e si intende integralmente ripetuta e trascritta;
- 2) di approvare il bilancio di previsione finanziario triennio 2024-2026 con relativi prospetti, piano degli indicatori di bilancio e nota integrativa le cui risultanze finali sono indicate nel quadro generale riassuntivo allegato (*allegato B*) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, con tutti i suoi allegati qui di seguito elencati:
 - il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 28.04.2023 con il quale è stato accertato un avanzo di amministrazione al 31.12.2022 di euro 6.161.023,14;
 - il documento unico di programmazione semplificato triennio 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 31.07.2023;





- la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione semplificato triennio 2024-2026 per la cui approvazione è inserito apposito argomento all'ordine del giorno dell'odierna seduta consiliare;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 161 del 10.11.2023, con la quale si è operata la verifica delle quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e alle attività terziarie, confermata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 20.11.2023;
 - il programma triennale delle opere pubbliche relativo al triennio 2024-2026 e l'elenco annuale 2024 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 20.11.2023;
 - il programma triennale 2024-2026 degli acquisti di beni e servizi per la cui approvazione è inserito apposito argomento all'ordine del giorno dell'odierna seduta consiliare;
 - le deliberazioni della Giunta Comunale nn. 163, 164 e 165 del 10.11.2023, nn. 169, 170, 171 e 173 del 20.11.2023 e le deliberazioni per le cui approvazioni sono inseriti appositi argomenti (conferma aliquota dell'addizionale comunale irpef per l'anno 2024 ed approvazione aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2024) all'ordine del giorno dell'odierna seduta consiliare con le quali sono state determinate, per l'anno 2024, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, nonché, per i servizi a domanda individuale, il tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 172 del 20.11.2023 con la quale è stata operata la destinazione del 50 per cento dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al Codice della Strada ai sensi dei commi 4, 5 e 5-bis, dell'articolo 208 del decreto legislativo 30.04.1992, n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 162 del 10.11.2023 con la quale è stato adottato, in riferimento all'anno 2024, il programma relativo all'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione;
 - la ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione il cui elenco relativo al triennio 2024-2026 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 20.11.2023;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale annessa al rendiconto della gestione e.f. 2022 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 28.04.2023;
 - l'elenco, riportato in premessa, degli indirizzi internet di pubblicazione dei rendiconti/bilanci relativi all'anno 2022 delle società e delle forme associative obbligatorie partecipate dal Comune di Positano;
- 3) di prendere atto del parere dell'organo di revisione sulla proposta di bilancio di previsione triennio 2024-2026 e sui suoi documenti allegati che si allega (*allegato A*) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 4) di dare atto che le attestazioni (*allegato C*) rese dai responsabili di area ai fini del riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 non evidenziano situazioni debitorie da riconoscere;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza della presente deliberazione;

Con votazione resa in forma palese che dà il seguente risultato:

Presenti: n. 12 (dodici)

Assenti: n. 1 (uno: Mascolo Vito)

Votanti: n. 12 (dodici)

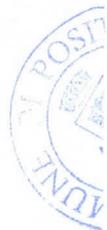
Voti favorevoli: n. 9 (nove: Guida Giuseppe, De Lucia Michele, Guarracino Raffaele, Di Leva Antonino, Attanasio Stefano, Milano Giuseppe, Vespoli Giuseppe, Di Gennaro Margherita e Russo Giorgio Francesco)

Voti contrari: n. 3 (tre: Guida Gabriella, Mascolo Elena e Cuccaro Giorgia)

Astenuti: 0 (zero)

DELIBERA

- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO TRIENNIO 2024-2026.

**IL SINDACO
PROPONE
AL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTO il decreto legislativo 23.06.2011, n. 118 ad oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" così come successivamente modificato e integrato, con il quale si pone la finalità, tra l'altro, di rendere i bilanci di regioni ed enti locali omogenei e confrontabili tra di loro anche al fine del consolidamento con i bilanci di tutte le amministrazioni pubbliche;

DATO ATTO che l'articolo 162, comma 1 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267 testualmente recita: "Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

VISTA la nota, prot. n. 13715 del 04.10.2023, ad oggetto: "Bilancio di previsione triennio 2024-2026" a firma del Sindaco con la quale veniva chiesto ai diversi responsabili di area, al fine di consentire la predisposizione dello schema di bilancio, di fornire, per ciascun capitolo rientrante nel rispettivo centro di responsabilità, le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 e le previsioni di cassa per l'anno 2024;

CONSIDERATO che i responsabili di area, con note prott. n. 14072 del 11.10.2023, n. 14186 del 12.10.2023, n. 14244 del 13.10.2023, n. 14251 del 14.10.2023, n. 14467 del 18.10.2023, n. 14926 del 26.10.2023 e n. 15512 del 07.11.2023, hanno attestato la congruità, coerenza, attendibilità e veridicità delle previsioni fornite, in riferimento ai capitoli rientranti nei rispettivi centri di responsabilità, per la redazione del bilancio di previsione triennio 2024-2026 e hanno trasmesso le attestazioni rese ai fini del riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267;

RILEVATO che al bilancio di previsione finanziario triennio 2024-2026 è allegato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 28.04.2023 con il quale è stato accertato un avanzo di amministrazione al 31.12.2022 di euro 6.161.023,14 così composto:

Parte accantonata di cui:		euro 2.988.580,90
-Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2022	euro 2.484.551,88	
-Fondo perdite società partecipate	euro 125.219,45	
-Fondo contenzioso	euro 352.241,68	
-Altri accantonamenti	euro 26.567,89	
Parte vincolata di cui:		euro 65.003,19
-Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	euro 26.614,71	
-Vincoli derivanti da trasferimenti	euro 38.388,48	
Parte destinata agli investimenti		euro 558.653,71
Parte disponibile		euro 2.548.785,34

DATO ATTO, altresì, che, con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 30.05.2023 è stato previsto nel bilancio di previsione triennio 2023-2025 l'utilizzo, in applicazione dell'articolo 1, comma 775 della legge 29.12.2022, n. 197 (legge di bilancio per l'anno 2023), nell'annualità 2023, di parte dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2022, per un importo complessivo di euro 400.000,00, nel seguente modo:

Fondi liberi - parte capitale (destinati al finanziamento di spese di investimento)	euro 400.000,00
---	-----------------

RILEVATO:

- che, in seguito a verifica contabile delle condizioni finanziarie dell'Ente richiesta dall'articolo 242 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, non risultano condizioni di deficitarietà strutturale dell'Ente essendo rispettati sette degli otto parametri obiettivi relativi al rendiconto della gestione del penultimo esercizio precedente quello di riferimento, ossia il 2022;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 113 del 21.07.2023 si è provveduto all'approvazione dello schema del documento unico di programmazione semplificato triennio 2024-2026;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 31.07.2023 si è provveduto all'approvazione del documento unico di programmazione semplificato triennio 2024-2026;
- che la Giunta Comunale ha adottato la deliberazione n. 133 del 07.09.2023 ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario triennio 2024-2026. Atto di indirizzo per la predisposizione delle previsioni di bilancio";
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 159 del 10.11.2023 è stato adottato il piano triennale delle opere pubbliche relativo al triennio 2024-2026 e l'elenco annuale 2024;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 160 del 10.11.2023 è stato adottato l'elenco, per il triennio 2024-2026, relativo alla ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali da valorizzare e/o dismettere;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 161 del 10.11.2023 è stata operata la verifica delle quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e alle attività terziarie;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 162 del 10.11.2023 è stato adottato, in riferimento all'anno 2024, il programma relativo all'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione;
- che la Giunta Comunale ha adottato la deliberazione n. 163 del 10.11.2023 ad oggetto: "Conferma diritti per celebrazione matrimoni e unioni civili presso la Casa Comunale per l'anno 2024";
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 164 del 10.11.2023 sono state confermate, per l'anno 2024, le tariffe di ingresso al Museo Archeologico Romano "La villa d'ozio" presso la Chiesa di Santa Maria Assunta;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 165 del 10.11.2023 sono state confermate, per l'anno 2024, le tariffe della mensa scolastica;



- che la Giunta Comunale ha adottato la deliberazione n. 169 del 20.11.2023 ad oggetto: "Conferma tariffe del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria per l'anno 2024";
- che la Giunta Comunale ha adottato la deliberazione n. 170 del 20.11.2023 ad oggetto: "Determinazione del tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale per l'anno 2024";
- che la Giunta Comunale ha adottato la deliberazione n. 171 del 20.11.2023 ad oggetto: "Conferma tariffe imposta di soggiorno per l'anno 2024";
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 172 del 20.11.2023 è stata operata la destinazione del 50 per cento dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al Codice della Strada ai sensi dei commi 4, 5 e 5-bis, dell'articolo 208, del decreto legislativo 30.04.1992, n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni;
- che la Giunta Comunale ha adottato, altresì, la deliberazione n. 173 del 20.11.2023 ad oggetto: "Approvazione, per l'anno 2024, degli orari e delle tariffe del servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento con parcometri";
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 178 del 22.11.2023 è stato adottato il programma triennale 2024-2026 degli acquisti di beni e servizi;
- che la Giunta Comunale ha adottato la deliberazione n. 179 del 22.11.2023 ad oggetto: "Addizionale comunale all'imposta sui redditi delle persone fisiche. Proposta aliquota per l'anno 2024";
- che la Giunta Comunale ha adottato la deliberazione n. 180 del 22.11.2023 ad oggetto: "Imposta municipale propria (IMU). Proposta aliquote per l'anno 2024";

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 182 del 29.11.2023 ad oggetto: "Approvazione dello schema della nota di aggiornamento del documento unico di programmazione triennio 2024-2026";

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 183 del 29.11.2023 ad oggetto: "Approvazione dello schema del bilancio di previsione finanziario triennio 2024-2026";

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 20.11.2023 ad oggetto: "Approvazione del programma triennale 2024-2026 delle opere pubbliche e dell'elenco annuale 2024";

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 20.11.2023 ad oggetto: "Ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali da valorizzare e/o dismettere. Approvazione elenco triennio 2024-2026";

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 20.11.2023 ad oggetto: "Verifica delle quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive ed alle attività terziarie. Conferma deliberazione della Giunta Comunale n. 161 del 10.11.2023";

CONSIDERATO che nell'odierna seduta consiliare, tra l'altro, si propone:

- l'approvazione del programma triennale 2024-2026 degli acquisti di beni e servizi;

- la conferma, per l'anno 2024, dell'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sui redditi delle persone fisiche applicata nell'anno 2023 in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30.05.2023;
- l'approvazione, per l'anno 2024, delle aliquote dell'imposta municipale propria (IMU);
- l'approvazione della nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP) triennio 2024-2026;

CONSIDERATO che l'articolo 3, comma 5-*quinquies*, del decreto-legge 30.12.2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25.02.2022, n. 15, prevede, in riferimento alla tassa sui rifiuti (TARI), quanto segue: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";



DATO ATTO, ai sensi dell'articolo 172, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, che l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei rendiconti/bilanci relativi all'anno 2022 delle società e delle forme associative obbligatorie partecipate dal Comune di Positano risulta essere il seguente:

Denominazione soggetto	Indirizzo internet
Consorzio Asmez	http://asmez.it/
Ausino S.p.A. Servizi Idrici Integrati	http://www.ausino.it/
G.A.L. Terra Protetta s.c.a.r.l.	http://www.galterraprotetta.it/
Asmel Consortile soc. cons. a.r.l.	http://trasparenza.asmecomm.it/
Consorzio Comuni Bacino SA 2 in liquidazione	http://www.consorziosa2.it/#0
Ente Idrico Campano	http://www.enteidricocampano.it/
Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Ambito Territoriale Ottimale Salerno	http://www.edarifiutisalerno.it/
Consorzio di gestione dell'area marina protetta "Punta Campanella"	http://www.puntacampanella.org/

DATO ATTO, altresì, che:

- l'articolo 1, comma 820 della legge 30.12.2018, n. 145, prevede che, a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni (senza alcuna esclusione) utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili);
- l'articolo 1, comma 821 della legge 30.12.2018, n. 145, prevede che, a decorrere dal 2019, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118);

VISTO l'articolo 151, comma 1 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 secondo cui gli enti locali, ispirando la propria gestione al principio della programmazione, deliberano il bilancio di previsione finanziario, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, entro il 31 dicembre dell'anno precedente;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere, di seguito alla deliberazione della Giunta Comunale n. 183 del 29.11.2023, all'approvazione del bilancio di previsione finanziario triennio 2024-2026;

VISTO il decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

VISTA la relazione del Revisore dei Conti – verbale n. 29 del 14.12.2023 (prot. n. 17658 del 14.12.2023) che si allega (*allegato A*) alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale e con la quale viene espresso il parere sulla proposta di bilancio di previsione triennio 2024-2026 e sui suoi documenti allegati in conformità a quanto prescritto dall'articolo 239, comma 1, lettera b), punto 2) del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

Con votazione resa in forma palese che dà il seguente risultato:

di DELIBERARE

- 1) la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato e si intende integralmente ripetuta e trascritta;
- 2) di approvare il bilancio di previsione finanziario triennio 2024-2026 con relativi prospetti, piano degli indicatori di bilancio e nota integrativa le cui risultanze finali sono indicate nel quadro generale riassuntivo allegato (*allegato B*) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, con tutti i suoi allegati qui di seguito elencati:
 - il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 28.04.2023 con il quale è stato accertato un avanzo di amministrazione al 31.12.2022 di euro 6.161.023,14;
 - il documento unico di programmazione semplificato triennio 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 31.07.2023;
 - la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione semplificato triennio 2024-2026 per la cui approvazione è inserito apposito argomento all'ordine del giorno dell'odierna seduta consiliare;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 161 del 10.11.2023, con la quale si è operata la verifica delle quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e alle attività terziarie, confermata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 20.11.2023;
 - il programma triennale delle opere pubbliche relativo al triennio 2024-2026 e l'elenco annuale 2024 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 20.11.2023;

- il programma triennale 2024-2026 degli acquisti di beni e servizi per la cui approvazione è inserito apposito argomento all'ordine del giorno dell'odierna seduta consiliare;
 - le deliberazioni della Giunta Comunale nn. 163, 164 e 165 del 10.11.2023, nn. 169, 170, 171 e 173 del 20.11.2023 e le deliberazioni per le cui approvazioni sono inseriti appositi argomenti (conferma aliquota dell'addizionale comunale irpef per l'anno 2024 ed approvazione aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2024) all'ordine del giorno dell'odierna seduta consiliare con le quali sono state determinate, per l'anno 2024, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, nonché, per i servizi a domanda individuale, il tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 172 del 20.11.2023 con la quale è stata operata la destinazione del 50 per cento dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al Codice della Strada ai sensi dei commi 4, 5 e 5-bis, dell'articolo 208 del decreto legislativo 30.04.1992, n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 162 del 10.11.2023 con la quale è stato adottato, in riferimento all'anno 2024, il programma relativo all'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione;
 - la ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione il cui elenco relativo al triennio 2024-2026 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 20.11.2023;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale annessa al rendiconto della gestione e.f. 2022 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 28.04.2023;
 - l'elenco, riportato in premessa, degli indirizzi internet di pubblicazione dei rendiconti/bilanci relativi all'anno 2022 delle società e delle forme associative obbligatorie partecipate dal Comune di Positano;
- 3) di prendere atto del parere dell'organo di revisione sulla proposta di bilancio di previsione triennio 2024-2026 e sui suoi documenti allegati che si allega (*allegato A*) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 4) di dare atto che le attestazioni (*allegato C*) rese dai responsabili di area ai fini del riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 non evidenziano situazioni debitorie da riconoscere;

**IL SINDACO
PROPONE
AL CONSIGLIO COMUNALE**

Ravvisata l'urgenza della presente deliberazione;

Con votazione resa in forma palese che dà il seguente risultato:

di DELIBERARE

- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

Positano, li 15 DIC 2023



IL SINDACO
dott. Giuseppe Guida



Parere favorevole di regolarità tecnica e contabile
ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del d.lgs. n. 267/2000

Positano, li 29 novembre 2023

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
Dott. Giampiero Cicalese







COMUNE DI POSITANO

Provincia di Salerno

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026 e documenti allegati

1

L'ORGANO DI REVISIONE
IL REVISORE UNICO DEI CONTI
DOTT. RUGGERO DE PARI

Firmato digitalmente da: DE
PARI RUGGERO
Data: 14/12/2023 12:15:53

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 29 del 14.12.2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione, per il triennio 2024-2026, del Comune di Positano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Teano, li 14 dicembre 2023

L'ORGANO DI REVISIONE
IL REVISORE UNICO DEI CONTI
DOTT. RUGGERO DE PARI

2

Firmato digitalmente da: DE
PARI RUGGERO
Data: 14/12/2023 12:15:55



Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	7
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	7
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	8
6.1 <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	9
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	10
6.3 <i>Equilibri di bilancio</i>	10
6.4 <i>Previsioni di cassa</i>	13
6.5 <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	14
6.6 <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	14
6.7 <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	14
6.8 <i>Nota integrativa</i>	14
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	15
7.1 <i>Entrate</i>	15
7.2 <i>Spese per titoli e macroaggregati</i>	20
7.3 <i>Spese in conto capitale</i>	21
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	22
8.1 <i>Fondo di riserva di competenza</i>	22
8.2 <i>Fondo di riserva di cassa</i>	22
8.3 <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	22
8.4 <i>Fondi per spese potenziali</i>	23
8.5 <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	24
9. INDEBITAMENTO	24
10. ORGANISMI PARTECIPATI	25
11. PNRR	26
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	27
13. CONCLUSIONI	28



1. PREMESSA

Il sottoscritto dott. RUGGERO DE PARI, revisore del Comune di Positano nominato con deliberazione dell'organo consiliare n. 38 del 30.11.2020;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs. n. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al d.lgs. n. 118/2011;

– che è stato ricevuto in data 01.12.2023 lo schema del bilancio di previsione per il triennio 2024-2026, approvato dalla Giunta Comunale in data 29.11.2023 con delibera n. 183, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità dell'Ente;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000, in data 29.11.2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 267/2000.

4

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Positano registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 3798 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.
L'Ente non è in piano di riequilibrio.
L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente, entro il 30 novembre 2023, ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'articolo 11, comma 3 del d.lgs. n. 118/2011, al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h) e all'art. 172 del TUEL.



L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal decreto interministeriale del 25.07.2023.

L'Ente, procedendo all'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 entro il 31.12.2023, non gestirà, nell'anno 2024, in gestione provvisoria o in esercizio provvisorio.

L'organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'organo di revisione sul documento unico di programmazione (DUP) semplificato, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 28 del 31.07.2023, ha espresso parere favorevole con verbale n. 18 del 20.07.2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'organo di revisione sulla nota di aggiornamento del DUP semplificato ha espresso parere favorevole con verbale n. 28 in data odierna attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

5

L'organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento del DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori ad euro 150.000,00.

Il programma triennale e l'elenco annuale sono stati adottati con deliberazione della Giunta Comunale n. 159 del 10.11.2023.

L'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio, trattandosi di strumento di programmazione, con verbale n. 22 del 03.11.2023.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni



legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"). Si fa presente, comunque, che i singoli progetti finanziati con i fondi del PNRR risultano essere, per il Comune di Positano, di importo inferiore ad euro 150.000,00.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato, a cura del responsabile del programma, sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 178 del 22.11.2023.

L'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio, trattandosi di strumento di programmazione, con verbale n. 25 del 21.11.2023.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori ad euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR). Si fa presente, comunque, che i singoli progetti finanziati con i fondi del PNRR risultano essere, per il Comune di Positano, di importo inferiore ad euro 140.000,00.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 160 del 10.11.2023.

L'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio, trattandosi di strumento di programmazione, con verbale n. 23 del 09.11.2023.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella nota di aggiornamento del DUP relativo al triennio 2024-2026 è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale ed annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'articolo 3, comma 55 della legge 24.12.2007, n. 244, nel testo sostituito dall'articolo 46, comma 2 del decreto-legge 25.06.2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 06.08.2008, n. 133 è stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 162 del 10.11.2023.

PNRR

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione della nota di aggiornamento del DUP dedicata al PNRR.



L'organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella nota di aggiornamento del DUP e nel bilancio di previsione relativi al triennio 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'organo consiliare ha approvato con deliberazione n. 9 del 28.04.2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 06.04.2023 con verbale n. 7.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 6.161.023,14
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 65.003,19
b) Fondi accantonati	€ 2.988.580,90
c) Fondi destinati ad investimento	€ 558.653,71
d) Fondi liberi	€ 2.548.785,34
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 6.161.023,14

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 400.000,00 così dettagliato:

- Quote accantonate euro 0,00
- Quote vincolate euro 0,00
- Quote destinate agli investimenti euro 0,00
- Quote disponibili euro 400.000,00

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha avuto necessità di intervenire per adeguare le risultanze del rendiconto di gestione e.f. 2022 agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022.

L'organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023 con verbale n. 17 del 20.07.2023.

Da tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

Dalle comunicazioni dei responsabili di area prodotte in riscontro alla nota a firma del Sindaco, contrassegnata con prot. n. 13715 del 04.10.2023, non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'organo di revisione ha verificato:

- che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, comma 5 del TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi dell'art. 1, comma 821 della legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni	Previsioni	Previsioni
					dell'anno 2024	dell'anno 2025	dell'anno 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	669.171,60	130.630,00	130.630,00	130.630,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	1.926.465,55	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	400.000,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	15.296.074,13	10.244.376,72		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributari a, contributiva e perequativa	2.344.116,83	previsioni di competenza previsioni di cassa	7.400.852,16 8.289.562,98	7.082.480,00 7.896.596,83	7.047.975,00	7.047.975,00
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	728.156,95	previsioni di competenza previsioni di cassa	894.627,99 1.182.252,12	1.249.419,29 1.977.576,24	375.326,93	375.326,93
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.264.784,27	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.432.312,88 3.251.858,62	2.171.401,90 2.936.186,17	2.351.068,07	2.363.068,07
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	3.484.895,55	previsioni di competenza previsioni di cassa	567.569,82 3.738.238,87	9.338.068,81 8.022.964,36	5.584.000,00	26.471.000,00
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività fin anziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	282.932,27	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 285.461,39	0,00 282.932,27	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/ cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000 TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	26.132,02	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.908.000,00 1.939.558,91	1.908.000,00 1.934.132,02	1.908.000,00	1.908.000,00
	TOTALE TITOLI	8.131.017,89	previsioni di competenza previsioni di cassa	13.203.362,85 18.686.932,89	21.749.370,00 23.050.367,89	17.266.370,00	38.165.370,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.131.017,89	previsioni di competenza previsioni di cassa	16.199.000,00 33.983.007,02	21.880.000,00 33.294.764,61	17.397.000,00	38.296.000,00

Parere dell'organo di revisione sul bilancio di previsione 2024-2026



**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni	Previsioni	Previsioni
				dell'anno 2024	dell'anno 2025	dell'anno 2026
<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	3.374.104,68	9.837.001,62	9.396.151,52	8.643.499,19	8.634.590,53
	di cui già impegnato			374.736,32	100.086,22	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		130.630,00	130.630,00	130.630,00	130.630,00
	previsione di cassa		13.333.953,03	12.061.704,26		
TITOLO 2	Spese in conto capitale	7.659.901,60	4.088.096,86	10.079.068,81	6.523.000,00	27.418.000,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		13.428.864,10	12.938.970,41		
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00		
TITOLO 4	Rimborso prestiti	0,00	365.901,52	496.779,67	322.500,81	335.409,47
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		365.901,52	496.779,67		
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00		
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	296.129,82	1.908.000,00	1.908.000,00	1.908.000,00	1.908.000,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		2.225.374,15	2.204.129,82		
TOTALE TITOLI		11.330.136,10	16.199.000,00	21.880.000,00	17.397.000,00	38.296.000,00
	di cui già impegnato			374.736,32	100.086,22	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		130.630,00	130.630,00	130.630,00	130.630,00
	previsione di cassa		29.354.092,80	27.701.584,18		
TOTALE GENERALE SPESE		11.330.136,10	16.199.000,00	21.880.000,00	17.397.000,00	38.296.000,00
	di cui già impegnato			374.736,32	100.086,22	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		130.630,00	130.630,00	130.630,00	130.630,00
	previsione di cassa		29.354.092,80	27.701.584,18		

9

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal d.lgs. n. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'organo di revisione ha verificato che la reimputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

L'organo di revisione, sulla base del programma dei lavori pubblici relativo al triennio 2024-2026, allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 159 del 10.11.2023 ha verificato che si procederà, con il riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2023, alla reimputazione sull'annualità 2024 di diverse opere pubbliche con la conseguenziale costituzione, in sede di variazione al bilancio 2024-2026, del fondo pluriennale vincolato di parte capitale nell'entrata del bilancio per l'esercizio 2024.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 130.630,00
FPV di parte corrente applicato	€ 130.630,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ -
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€ -
FPV di entrata per partite finanziarie	€ -
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 130.630,00
FPV corrente:	€ 130.630,00
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 130.630,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	€ -

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 130.630,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ -
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ -
Totale FPV entrata parte corrente	€ 130.630,00
Entrata in conto capitale	€ -
Assunzione prestiti/indebitamento	€ -
Totale FPV entrata parte capitale	€ -
TOTALE	€ 130.630,00

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, comma 5 del TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi dell'art. 1, comma 821 della legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.



Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		10.244.376,72		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	130.630,00	130.630,00	130.630,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titolo 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	10.503.301,19	9.774.370,00	9.786.370,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.396.151,52	8.643.499,19	8.634.590,53
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		130.630,00	130.630,00	130.630,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		529.627,66	525.733,13	532.042,60
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	496.779,67	322.500,81	335.409,47
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		741.000,00	939.000,00	947.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per il rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		741.000,00	939.000,00	947.000,00
O = G+H+I-L+M				

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	9.338.068,81	5.584.000,00	26.471.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	10.079.068,81 0,00	6.523.000,00 0,00	27.418.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-741.000,00	-939.000,00	-947.000,00

12

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali

Equilibrio di parte corrente (O)		741.000,00	939.000,00	947.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		741.000,00	939.000,00	947.000,00

La RGS, con la circolare n. 5/2023, ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al d.lgs. n. 118/2011.

Nel bilancio di previsione 2024-2026 non si registrano entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente.

Nel bilancio di previsione 2024-2026 non si registrano, altresì, entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo in base a specifiche disposizioni di legge.

I saldi positivi di parte corrente sono destinati, negli anni 2024, 2025 e 2026, al finanziamento delle spese in c/capitale.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2021	2022	2023 (dati presunti)
Disponibilità:	€ 13.091.530,72	€ 15.296.074,13	€ 10.244.376,72
di cui cassa vincolata	€ 1.125.798,37	€ 683.160,09	€ 720.000,00
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

13

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa ed al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, comma 8 del TUEL.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al comma 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

14

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Non sono state poste in essere operazioni di rinegoziazione mutui.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'articolo 11 del d.lgs. 23.06.2011, n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 179 del 22.11.2023 si è proposto al Consiglio Comunale:

- di non apportare modifiche, per l'anno 2024, alla variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sui redditi delle persone fisiche stabilita nella misura dello 0,5 per cento dall'articolo 1, comma 1 del *Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sui redditi delle persone fisiche* approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 dell'08.02.2007 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 21.05.2008;
- di confermare, pertanto, anche per l'anno 2024, nella misura dello 0,5 per cento, la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sui redditi delle persone fisiche, prevista dall'articolo 1, comma 3 del decreto legislativo 28.09.1998, n. 360 e ss.mm.ii..

Il gettito dell'addizionale comunale all'imposta sui redditi delle persone fisiche è previsto come segue:

	Esercizio 2023 (previsione definitiva)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Addizionale comunale all'IRPEF	380.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti con quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del d.lgs. n. 118/2011.

IMU

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 180 del 22.11.2023 si è proposto al Consiglio Comunale:

- l'approvazione, per l'anno 2024, delle seguenti aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) riportate in corrispondenza di ciascuna fattispecie principale come individuate dall'articolo 2 del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 07 luglio 2023:
 - a) Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9: aliquota pari allo 0,4 per cento;
 - b) Fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari a zero;
 - c) Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D: aliquota pari allo 0,96 per cento;

- d) Terreni agricoli: esenti ai sensi dell'articolo 1, comma 758, lett. d) della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- e) Aree fabbricabili: aliquota pari allo 0,96 per cento;
- f) Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D): aliquota pari allo 0,96 per cento;
- l'approvazione, nell'ambito della fattispecie principale di cui al precedente punto, lettera f), della seguente fattispecie personalizzata consistente nel riconoscimento, per l'anno 2024, di un'aliquota dell'imposta municipale propria (IMU) ridotta pari allo 0,76 per cento per l'abitazione locata in presenza di tutte le condizioni di seguito riportate:
 - Tipo di contratto: Locazione;
 - Categoria catastale dell'abitazione locata: A/2, A/3, A/4, A/5, A/6;
 - Durata del contratto di locazione non inferiore a mesi 48;
 - Il locatario non deve essere titolare di proprietà o altro diritto reale di godimento su immobili;
 - Destinazione d'uso: il locatario deve utilizzare l'abitazione locata come abitazione principale e non può esercitarvi alcuna attività ricettiva o attività di locazione breve di cui all'articolo 4 del decreto-legge 24.04.2017, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla legge 21.06.2017, n. 96;
 - l'assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6 della legge 27.12.2019, n. 160 e, pertanto, per l'anno 2024, di considerare abitazione principale l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata dando atto che, in caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare.

Il gettito stimato per l'imposta municipale propria è il seguente:

16

	Esercizio 2023 (previsione definitiva)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	1.970.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00

TARI

Per quanto concerne la tassa sui rifiuti (TARI), l'articolo 3, comma 5-*quinquies*, del decreto-legge 30.12.2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25.02.2022, n. 15, prevede quanto segue: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.". Il Comune di Positano approverà, per l'anno 2024, il piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e le tariffe della TARI usufruendo del termine posticipato sopra previsto.

Le tariffe della tassa sui rifiuti dovranno garantire la copertura integrale dei costi complessivi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani risultanti dal piano economico finanziario. Il gettito della tassa sui rifiuti è previsto, al momento, per il triennio 2024-2026, come segue:

	Esercizio 2023 (previsione definitiva)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	2.118.180,00	1.990.480,00	2.005.975,00	2.005.975,00

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il Comune ha istituito il seguente tributo:

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2023 (previsione definitiva)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Imposta di soggiorno	2.350.000,00	2.350.000,00	2.350.000,00	2.350.000,00
Totale	2.350.000,00	2.350.000,00	2.350.000,00	2.350.000,00

17

Il regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta di soggiorno approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 29.12.2017 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30.09.2020 prevede:

- all'articolo 2, comma 4 che presupposto dell'imposta è l'alloggio, nel periodo dal primo aprile al 31 ottobre di ogni anno, nelle strutture ricettive alberghiere, all'aria aperta ed extralberghiere ubicate nel territorio del Comune di Positano;
- all'articolo 6, comma 3, lett. b) che i soggetti responsabili degli obblighi tributari devono versare mensilmente al Comune di Positano, entro il giorno 16 del mese successivo, l'imposta di soggiorno dovuta per l'intero mese trascorso mediante il modello di pagamento unificato di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 09.07.1997, n. 241 (modello F24) inserendo nella sezione "IMU e altri tributi locali", tra l'altro, il codice tributo "3936", il codice catastale del Comune di Positano (G932) e l'anno cui si riferisce il versamento.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Esercizio 2023 (previsione definitiva)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
ICI	50.000,00	0,00	0,00	0,00

IMU	430.000,00	400.000,00	350.000,00	350.000,00
TASI				
ADDIZIONALE IRPEF				
TARI	70.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
TOSAP				
IMPOSTA PUBBLICITA'				
ALTRI TRIBUTI				
Totale	550.000,00	490.000,00	440.000,00	440.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	192.812,98	163.356,60	143.669,11	143.669,11

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 340.000,00	€ 340.000,00	€ 340.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 340.000,00	€ 340.000,00	€ 340.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 60.194,00	€ 60.194,00	€ 60.194,00
Percentuale fondo (%)	17,70%	17,70%	17,70%

L'organo di revisione ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli, per l'anno 2024, è la seguente:

- euro 139.903,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 172 in data 20.11.2023, la somma di euro 279.806,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4 e comma 5-bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della legge n. 120 del 29.07.2010.

La Giunta ha destinato euro 19.600,00 alla previdenza ed assistenza del personale di polizia municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 139.903,00;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno circa l'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.



7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	30.698,46	30.698,46	30.698,46
Fitti attivi e canoni patrimoniali	152.000,00	332.000,00	332.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	182.698,46	362.698,46	362.698,46
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	17.698,56	31.631,02	31.631,02
Percentuale fondo (%)	9,69%	8,72%	8,72%

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta essere congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ -	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 1.484.800,00	€ 1.522.300,00	€ 1.522.300,00	€ 1.522.300,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

19

L'organo esecutivo con deliberazione n. 170 del 20.11.2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura del costo di gestione dei servizi a domanda individuale, per l'anno 2024, nella misura del 97,95%.

L'organo di revisione prende atto del fatto che l'Ente ha provveduto ad approvare le tariffe per i servizi a domanda individuale confermando quelle applicate nell'anno 2023 ad eccezione di quelle relative ai parchimetri per le quali è stato approvato un aumento.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale (entrata prevista all'interno della categoria Proventi dei beni dell'ente) è il seguente:

Titolo 3	Assestato 2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
		Previsione	Acc.to FCDE	Previsione	Acc.to FCDE	Previsione	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 360.000,00	€ 120.000,00	€ 9.288,31	€ 300.000,00	€ 23.220,77	€ 300.000,00	€ 23.220,77

La previsione dell'anno 2024 risulta essere inferiore a quelle degli altri anni per dei conguagli da operare in sede di approvazione della lista di carico per la riscossione del canone unico patrimoniale relativo a tale anno.

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (assestato)	€ 9.000,00	€ -	€ 9.000,00
2024	€ 46.000,00	€ -	€ 46.000,00
2025	€ 46.000,00	€ -	€ 46.000,00
2026	€ 46.000,00	€ -	€ 46.000,00

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla legge n. 232/2016, art.1, comma 460 e successive modifiche ed integrazioni e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2024, 2025 e 2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 1.766.905,98	€ 1.805.833,23	€ 1.798.160,06	€ 1.798.160,06
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 198.673,76	€ 133.283,18	€ 132.756,35	€ 132.756,35
103 Acquisto di beni e servizi	€ 6.641.748,32	€ 6.252.539,01	€ 5.525.722,13	€ 5.523.412,66
104 Trasferimenti correnti	€ 288.279,90	€ 359.416,97	€ 359.416,97	€ 359.416,97
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	€ 105.632,58	€ 91.157,21	€ 77.416,49	€ 64.507,83
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 34.500,00	€ 32.000,00	€ 32.000,00	€ 32.000,00
110 Altre spese correnti	€ 801.261,08	€ 721.921,92	€ 718.027,19	€ 724.336,66
Totale	€ 9.837.001,62	€ 9.396.151,52	€ 8.643.499,19	€ 8.634.590,53

7.2.1 Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024, 2025 e 2026, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno del personale relativa al triennio 2023-2025 e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.534.940,05, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 152.701,00;
- con quanto indicato nella nota di aggiornamento del DUP relativo al triennio 2024-2026.



L'organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, comma 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal d.l. n. 34/2019, si colloca nella fascia dei Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa e, pertanto, ha utilizzato le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato come da deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 08.05.2023. L'organo di revisione, con verbale n. 8 del 06.05.2023, ha rilasciato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 7, comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d.legge n. 112/2008)

Il limite annuo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024, 2025 e 2026 è di euro 60.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'Ente si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico, del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 10.079.068,81;
- per il 2025 ad euro 6.523.000,00;
- per il 2026 ad euro 27.418.000,00.

L'organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 euro, compreso le opere pubbliche che saranno reimputate al 2024 con il riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2023, corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento previsto nell'esercizio 2024 ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.



8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 80.000,00 pari allo 0,85% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 80.000,00 pari allo 0,93% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 80.000,00 pari allo 0,93% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato, nell'annualità 2024, il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 80.000,00.

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2-*quater* del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026 risultano dai prospetti che seguono e corrispondono con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

L'importo indicato nel prospetto del FCDE risulta essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 2 e nel prospetto degli equilibri.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

L'Ente ha utilizzato il metodo della media semplice (media tra totale incassato e totale accertato in riferimento al quinquennio 2018-2022). Il metodo prescelto è uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25.07.2023.



L'Ente non si è avvalso nel bilancio di previsione 2024-2026, della facoltà (art. 107 bis D.L. 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Con riferimento agli esercizi presi in considerazione dall'Ente, il numeratore è formato dalle riscossioni in conto competenza. Con riferimento a questi esercizi armonizzati gli Enti hanno facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valere su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno (considerare il quinquennio 2018-2022 in luogo del quinquennio 2019-2023). Il Comune di Positano si è avvalso di tali facoltà.

Si fa presente che gli enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi. L'Ente non si è avvalso di tale facoltà.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024, 2025 e 2026 risulta dal seguente prospetto:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 529.627,86	€ 525.733,13	€ 532.042,60

23

8.4. Fondi per spese potenziali

L'organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Fondo oneri futuri	€ -	€ -	€ -
Fondo perdite società partecipate	€ -	€ -	€ -
Fondo passività potenziali	€ -	€ -	€ -
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 3.294,06	€ 3.294,06	€ 3.294,06
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -	€ -	€ -
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -	€ -	€ -
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Totale	€ 48.294,06	€ 48.294,06	€ 48.294,06

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	352.241,68
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	125.219,45
Fondo per indennità di fine mandato	5.621,25
Fondo per rinnovi contrattuali	20.946,64

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

Si prevede che l'Ente al 31.12.2023 rispetterà i criteri previsti dalla norma e, pertanto, non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita ad effettuare, entro il 28 febbraio 2024, la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

24

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

L'organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato, altresì, che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal d.lgs. n.118/2011.

L'organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della legge n. 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge n. 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c. 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	2.961.159,80	3.059.239,06	2.693.337,54	2.196.557,87	1.874.057,06
Nuovi prestiti (+)	438.358,57	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	340.279,31	365.901,52	496.779,67	322.500,81	335.409,47
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	3.059.239,06	2.693.337,54	2.196.557,87	1.874.057,06	1.538.647,59

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	105.977,88	105.632,58	91.157,21	77.416,49	64.507,83
Quota capitale	340.279,31	365.901,52	496.779,67	322.500,81	335.409,47
Totale fine anno	446.257,19	471.534,10	587.936,88	399.917,30	399.917,30

La previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 233.081,53 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	105.977,88	105.632,58	91.157,21	77.416,49	64.507,83
entrate correnti	9.633.920,14	10.006.986,77	10.129.829,48	10.727.793,03	10.503.301,19
% su entrate correnti	1,10%	1,06%	0,90%	0,72%	0,61%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

25

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'ultimo provvedimento di revisione ordinaria delle partecipazioni è quello adottato dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 32 del 30.12.2022 ad oggetto: "Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 100. Ricognizione partecipazioni possedute al 31.12.2021" con il quale si è proceduto, con provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui il Comune di Positano detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del d.lgs. n. 175/2016. Alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 30.12.2022 risulta allegato il proprio parere favorevole reso con verbale n. 21 del 27.12.2022.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del d.l. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 114/2014.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31.12.2022.

L'organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato nell'anno 2023 l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del d.lgs. n. 175/2016 e ai sensi del comma

552 dell'art.1 della legge n. 147/2013 in quanto le società/organismi partecipati non risultano essere in perdita per l'anno 2022.

11. PNRR

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato ad individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli interventi a valere sul PNRR.

L'organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	IMPORTO FINANZIATO
M1C1	M1C1I0102	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2: Abilitazione al cloud per le PA locali	D71C23000380006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE* TERRITORIO COMUNALE*N. 13 SERVIZI DA MIGRARE	72.828,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	D71F22000710006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE* VIA G. MARCONI N. 111*IL SERVIZIO RIGUARDA SIA IL SITO COMUNALE CHE SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	79.922,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	D71F22001060006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE* TERRITORIO NAZIONALE* SPID E CIE	14.000,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	D71F22001910006	APPLICAZIONE APP IO* TERRITORIO NAZIONALE* ATTIVAZIONE SERVIZI	11.907,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	D71F22003030006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)* TERRITORIO COMUNALE* NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA, NOTIFICHE RISCOSSIONI TRIBUTI, INTEGRAZIONE CON LA PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	23.147,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e	D71F22004130006	PIATTAFORMA PAGOPA* TERRITORIO NAZIONALE* ATTIVAZIONE SERVIZI	26.708,00

		esperienza dei cittadini			
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	D72H22000450007	MESSA IN SICUREZZA E SISTEMAZIONE DEI PARAPETTI E FACCIATE DELLA STRUTTURA POLIFUNZIONALE SPORTIVA V. DE SICA NELLA FRAZIONE MONTEPERTUSO*VIA MONS. VITO TALAMO*MESSA IN SICUREZZA DEI PARAPETTI	50.000,00
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	D76J20000560001	MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO DI PORZIONE DELL'EDIFICIO COMUNALE*VIA G. MARCONI 111*L'INTERVENTO PREVEDE INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO ENERGETICO DI PORZIONE DELL'EDIFICIO COMUNALE	50.000,00
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	D79J21009410001	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VOLTI ALLA MESSA IN SICUREZZA DI PORZIONE DI VIA FORNILLO*VIA FORNILLO *SISTEMAZIONE DELLA SEDE STRADALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	50.000,00
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	D79J21009420001	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VOLTI ALLA MESSA IN SICUREZZA DI PORZIONE DI VIA CORVO*VIA CORVO*SISTEMAZIONE DELLA SEDE STRADALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	50.000,00

27

L'organo di revisione ha verificato che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio dei soggetti partecipati;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;

- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti e degli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congruì gli stanziamenti della missione 20 come evidenziato nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del d.lgs. n. 118/2011 e dei principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni



proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla legge di bilancio n. 145/2018;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

Teano, li 14 dicembre 2023

L'ORGANO DI REVISIONE
IL REVISORE UNICO DEI CONTI
DOTT. RUGGERO DE PARI

Firmato digitalmente da: DE
PARI RUGGERO
Data: 14/12/2023 12:15:57







COMUNE DI POSITANO
(Esercizio 2024)

29/11/2023

ALLEGATO B

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA 2024	COMPETENZA 2024	2025	2026	SPESE	CASSA 2024	COMPETENZA 2024	2025	2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	10.244.376,72	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		130.630,00	130.630,00	130.630,00					
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.896.596,83	7.082.480,00	7.047.975,00	7.047.975,00	TITOLO 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	12.061.704,28	9.396.151,52 130.630,00	8.643.499,19 130.630,00	8.634.590,53 130.630,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	1.977.576,24	1.249.419,29	375.326,93	375.326,93					
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	2.936.186,17	2.171.401,90	2.351.068,07	2.363.068,07					
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	8.022.954,36	9.338.068,81	5.584.000,00	26.471.000,00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	12.938.970,41	10.079.068,81 0,00	6.523.000,00 0,00	27.418.000,00 0,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali.....	20.833.323,60	19.841.370,00	15.358.370,00	36.257.370,00	Totale spese finali.....	25.000.674,69	19.475.220,33	15.166.499,19	36.052.590,53
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	282.932,27	0,00	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	496.779,67	496.779,67 0,00	322.500,81 0,00	335.409,47 0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.934.132,02	1.908.000,00	1.908.000,00	1.908.000,00	TITOLO 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	2.204.129,82	1.908.000,00	1.908.000,00	1.908.000,00
Totale.....	23.050.387,89	21.749.370,00	17.266.370,00	38.165.370,00	Totale.....	27.701.584,18	21.880.000,00	17.397.000,00	38.296.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	33.294.764,61	21.880.000,00	17.397.000,00	38.296.000,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	27.701.584,18	21.880.000,00	17.397.000,00	38.296.000,00
Fondo di cassa finale presunto	5.593.180,43								

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
Dott. Giuseppe Guida

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Alfonso Positano

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
Dott. Giuseppe Cicchese





Comune di Positano

Provincia di Salerno

Città Romantica

ALLEGATO C

1/7

ATTESTAZIONE RESA AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000.

Il sottoscritto _____ dott. BUONOCORE VINCENZO _____, in qualità di
Responsabile dell'Area ATTIVITA' PRODUTTIVE E SOCIALI

ATTESTA

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), b), c), d), del d.lgs. n. 267/2000)

di essere a conoscenza del seguente debito fuori bilancio riconducibile all'art. 194, comma 1, lett. _____ del d.lgs. n. 267/2000:

Creditore: _____;

Importo: euro _____

Motivazione del debito fuori bilancio: _____

oppure

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. e), del d.lgs. n. 267/2000)

vista/e la/e fattura/e n. _____ del _____

prodotta/e dalla Ditta: _____

e relativa/e alla fornitura di _____

ATTESTA

- 1) la fornitura ha avuto regolare esecuzione;
- 2) la fornitura ha determinato arricchimento per l'Ente e i relativi prezzi risultano essere congrui;
- 3) la fornitura riguarda funzioni di competenza dell'Ente e, pertanto, ha recato utilità allo stesso.

oppure

ATTESTA

di non essere a conoscenza di debiti fuori bilancio riconducibili al dettato normativo dell'art 194 del d.lgs. n. 267/2000 con riserva di monitorare e valutare con tempestività l'impatto sugli equilibri di bilancio di eventuali potenziali debiti fuori bilancio derivanti da attività correnti e/o contenziosi in corso riconducibili all'area del sottoscritto unitamente al responsabile del servizio contenzioso, nel rispetto dei principi contabili sanciti dal d.lgs. n. 118/2011 e dalla normativa di riferimento vigente.
Positano, li 11 ottobre 2023



IL RESPONSABILE DELL'AREA
ATTIVITA' PRODUTTIVE E SOCIALI
Dott. Vincenzo Buonocore

Vincenzo Buonocore

84017 - Positano - Via G. Marconi, 99 - Codice fiscale 80025630650 - Partita IVA 00232340653

www.comune.positano.sa.it





ALLEGATO C

2/7

Comune di Positano

Provincia di Salerno

Città Romantica

ATTESTAZIONE RESA AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000.

Il sottoscritto _____ dott. CICALESSE GIANPIERO _____, in qualità di
Responsabile dell'Area _____ECONOMICO-FINANZIARIA_____

ATTESTA

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), b), c), d), del d.lgs. n. 267/2000)

di essere a conoscenza del seguente debito fuori bilancio riconducibile all'art. 194, comma 1, lett. _____ del d.lgs. n. 267/2000:

Creditore: _____;

Importo: euro _____

Motivazione del debito fuori bilancio: _____

oppure

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. e), del d.lgs. n. 267/2000)

vista/e la/e fattura/e n. _____ del _____

prodotta/e dalla Ditta: _____

e relativa/e alla fornitura di _____

ATTESTA

- 1) la fornitura ha avuto regolare esecuzione;
- 2) la fornitura ha determinato arricchimento per l'Ente e i relativi prezzi risultano essere congrui;
- 3) la fornitura riguarda funzioni di competenza dell'Ente e, pertanto, ha recato utilità allo stesso.

oppure

ATTESTA

di non essere a conoscenza di debiti fuori bilancio riconducibili al dettato normativo dell'art 194 del d.lgs. n. 267/2000 con riserva di monitorare e valutare con tempestività l'impatto sugli equilibri di bilancio di eventuali potenziali debiti fuori bilancio derivanti da attività correnti e/o contenziosi in corso riconducibili all'area del sottoscritto unitamente al responsabile del servizio contenzioso, nel rispetto dei principi contabili sanciti dal d.lgs. n. 118/2011 e dalla normativa di riferimento vigente.
Positano, li 12 ottobre 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Dott. Gianpiro Cicalese





ALLEGATO C

3/7

Comune di Positano

Provincia di Salerno

Città Romantica

ATTESTAZIONE RESA AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000.

Il sottoscritto _____ dott. ALBERTO DE STEFANO _____, in qualità di

Responsabile dell'Area _____ SEGRETARIO COMUNALE _____,

ATTESTA

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), b), c), d), del d.lgs. n. 267/2000)

di essere a conoscenza del seguente debito fuori bilancio riconducibile all'art. 194, comma 1, lett. _____ del d.lgs. n. 267/2000:

Creditore: _____;

Importo: euro _____

Motivazione del debito fuori bilancio: _____

oppure

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. e), del d.lgs. n. 267/2000)

vista/e la/e fattura/e n. _____ del _____

prodotta/e dalla Ditta: _____

e relativa/e alla fornitura di _____

ATTESTA

- 1) la fornitura ha avuto regolare esecuzione;
- 2) la fornitura ha determinato arricchimento per l'Ente e i relativi prezzi risultano essere congrui;
- 3) la fornitura riguarda funzioni di competenza dell'Ente e, pertanto, ha recato utilità allo stesso.

oppure

ATTESTA

di non essere a conoscenza di debiti fuori bilancio riconducibili al dettato normativo dell'art 194 del d.lgs. n. 267/2000 con riserva di monitorare e valutare con tempestività l'impatto sugli equilibri di bilancio di eventuali potenziali debiti fuori bilancio derivanti da attività correnti e/o contenziosi in corso riconducibili all'area del sottoscritto unitamente al responsabile del servizio contenzioso, nel rispetto dei principi contabili sanciti dal d.lgs. n. 118/2011 e dalla normativa di riferimento vigente.
Positano, li 13 ottobre 2023



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Alberto De Stefano





ALLEGATO C

4/7

Comune di Positano

Provincia di Salerno

Città Romantica

ATTESTAZIONE RESA AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000.

Il sottoscritto _____ dott. SERGIO PONTICORVO _____, in qualità di
Responsabile dell'Area VIGILANZA

ATTESTA

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), b), c), d), del d.lgs. n. 267/2000)

di essere a conoscenza del seguente debito fuori bilancio riconducibile all'art. 194, comma 1, lett. _____ del d.lgs. n. 267/2000:

Creditore: _____;

Importo: euro _____

Motivazione del debito fuori bilancio: _____

oppure

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. e), del d.lgs. n. 267/2000)

vista/e la/e fattura/e n. _____ del _____

prodotta/e dalla Ditta: _____

e relativa/e alla fornitura di _____

ATTESTA

- 1) la fornitura ha avuto regolare esecuzione;
- 2) la fornitura ha determinato arricchimento per l'Ente e i relativi prezzi risultano essere congrui;
- 3) la fornitura riguarda funzioni di competenza dell'Ente e, pertanto, ha recato utilità allo stesso.

oppure

ATTESTA

di non essere a conoscenza di debiti fuori bilancio riconducibili al dettato normativo dell'art 194 del d.lgs. n. 267/2000 con riserva di monitorare e valutare con tempestività l'impatto sugli equilibri di bilancio di eventuali potenziali debiti fuori bilancio derivanti da attività correnti e/o contenziosi in corso riconducibili all'area del sottoscritto unitamente al responsabile del servizio contenzioso, nel rispetto dei principi contabili sanciti dal d.lgs. n. 118/2011 e dalla normativa di riferimento vigente.
Positano, li 12 ottobre 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA

Dott. Sergio Ponticorvo



84017 - Positano - Via G. Marconi, 111 - Codice fiscale 80025630650 - Partita IVA 00232340653

www.comune.positano.sa.it





ALLEGATO C

5/7

Comune di Positano

Provincia di Salerno

Città Romantica

ATTESTAZIONE RESA AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000.

Il sottoscritto _____ dott. SERGIO PONTICORVO _____, in qualità di

Responsabile dell'Area _____ TECNICA EDILIZIA PRIVATA _____,

ATTESTA

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), b), c), d), del d.lgs. n. 267/2000)

di essere a conoscenza del seguente debito fuori bilancio riconducibile all'art. 194, comma 1, lett. _____ del d.lgs. n. 267/2000:

Creditore: _____;

Importo: euro _____

Motivazione del debito fuori bilancio: _____

oppure

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. e), del d.lgs. n. 267/2000)

vista/e la/e fattura/e n. _____ del _____

prodotta/e dalla Ditta: _____

e relativa/e alla fornitura di _____

_____ ATTESTA

- 1) la fornitura ha avuto regolare esecuzione;
- 2) la fornitura ha determinato arricchimento per l'Ente e i relativi prezzi risultano essere congrui;
- 3) la fornitura riguarda funzioni di competenza dell'Ente e, pertanto, ha recato utilità allo stesso.

oppure

ATTESTA

di non essere a conoscenza di debiti fuori bilancio riconducibili al dettato normativo dell'art 194 del d.lgs. n. 267/2000 con riserva di monitorare e valutare con tempestività l'impatto sugli equilibri di bilancio di eventuali potenziali debiti fuori bilancio derivanti da attività correnti e/o contenziosi in corso riconducibili all'area del sottoscritto unitamente al responsabile del servizio contenzioso, nel rispetto dei principi contabili sanciti dal d.lgs. n. 118/2011 e dalla normativa di riferimento vigente.
Positano, li 18 ottobre 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA
TECNICA EDILIZIA PRIVATA
Dott. Sergio Ponticorvo





ALLEGATO C

6/7

Comune di Positano

Provincia di Salerno

Città Romantica

ATTESTAZIONE RESA AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000.

Il sottoscritto _____ dott. CALZA LUIGI _____, in qualità di

Responsabile dell'Area AMMINISTRATIVA _____,

ATTESTA

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), b), c), d), del d.lgs. n. 267/2000)

di essere a conoscenza del seguente debito fuori bilancio riconducibile all'art. 194, comma 1, lett. _____ del d.lgs. n. 267/2000:

Creditore: _____;

Importo: euro _____

Motivazione del debito fuori bilancio: _____

oppure

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. e), del d.lgs. n. 267/2000)

vista/e la/e fattura/e n. _____ del _____

prodotta/e dalla Ditta: _____

e relativa/e alla fornitura di _____

ATTESTA

- 1) la fornitura ha avuto regolare esecuzione;
- 2) la fornitura ha determinato arricchimento per l'Ente e i relativi prezzi risultano essere congrui;
- 3) la fornitura riguarda funzioni di competenza dell'Ente e, pertanto, ha recato utilità allo stesso.

oppure

ATTESTA

di non essere a conoscenza di debiti fuori bilancio riconducibili al dettato normativo dell'art 194 del d.lgs. n. 267/2000 con riserva di monitorare e valutare con tempestività l'impatto sugli equilibri di bilancio di eventuali potenziali debiti fuori bilancio derivanti da attività correnti e/o contenziosi in corso riconducibili all'area del sottoscritto unitamente al responsabile del servizio contenzioso, nel rispetto dei principi contabili sanciti dal d.lgs. n. 118/2011 e dalla normativa di riferimento vigente.

Positano, li 26 ottobre 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA



Luigi Calza





ALLEGATO C

7/7

Comune di Positano

Provincia di Salerno

Città Romantica

ATTESTAZIONE RESA AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000.

Il sottoscritto _____ ing. RAFFAELE FATA _____, in qualità di
Responsabile dell'Area _____ TECNICA MANUTENTIVA LL.PP. _____,

ATTESTA

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), b), c), d), del d.lgs. n. 267/2000)

di essere a conoscenza del seguente debito fuori bilancio riconducibile all'art. 194, comma 1, lett. _____ del d.lgs. n. 267/2000:

Creditore: _____;

Importo: euro _____

Motivazione del debito fuori bilancio: _____

oppure

(debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. e), del d.lgs. n. 267/2000)

vista/e la/e fattura/e n. _____ del _____

prodotta/e dalla Ditta: _____

e relativa/e alla fornitura di _____

ATTESTA

- 1) la fornitura ha avuto regolare esecuzione;
- 2) la fornitura ha determinato arricchimento per l'Ente e i relativi prezzi risultano essere congrui;
- 3) la fornitura riguarda funzioni di competenza dell'Ente e, pertanto, ha recato utilità allo stesso.

oppure

ATTESTA

di non essere a conoscenza di debiti fuori bilancio riconducibili al dettato normativo dell'art 194 del d.lgs. n. 267/2000 con riserva di monitorare e valutare con tempestività l'impatto sugli equilibri di bilancio di eventuali potenziali debiti fuori bilancio derivanti da attività correnti e/o contenziosi in corso riconducibili all'area del sottoscritto unitamente al responsabile del servizio contenzioso, nel rispetto dei principi contabili sanciti dal d.lgs. n. 118/2011 e dalla normativa di riferimento vigente.

Positano, li 07 novembre 2023

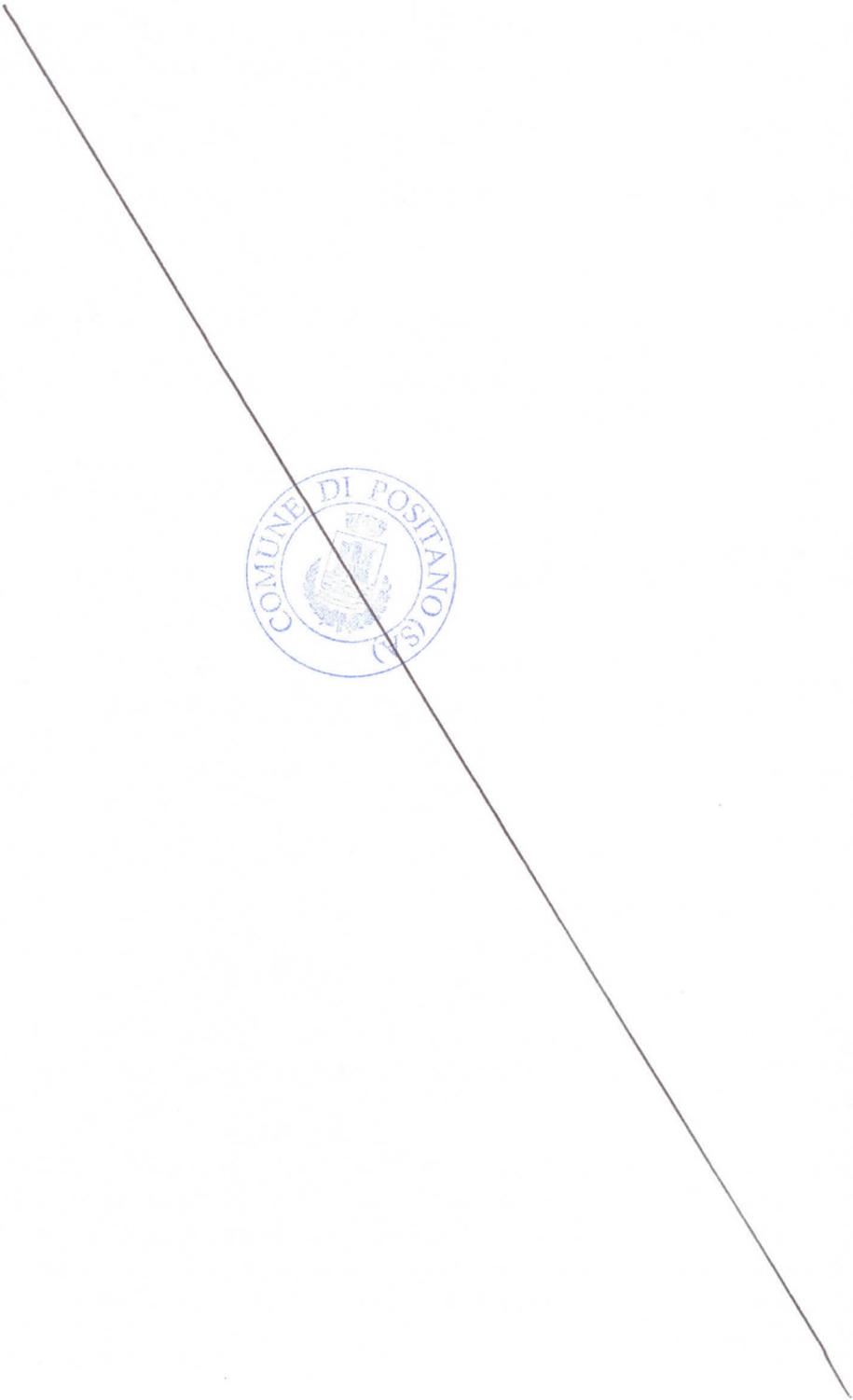
IL RESPONSABILE DELL'AREA
TECNICA MANUTENTIVA LL.PP.

Ing. Raffaele Fata

84017 - Positano - Via G. Marconi, 111 - Codice fiscale 80025630650 - Partita IVA 00232340653

www.comune.positano.sa.it







SESTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Approvazione del bilancio di previsione finanziario triennio 2024- 2026". Prima di passare la parola all'assessore De Lucia, voglio innanzitutto ringraziare l'assessore per il grande lavoro fatto. Si vede anche dalla consistenza della cartella molto corposa. Ma anche tutti i consiglieri, perché, per arrivare alla definizione di un bilancio, chiaramente è un lavoro di gruppo, dove ognuno per quello che sono le sue competenze e le sue deleghe, manifesta quelle che sono le esigenze che vengono poi recepite dall'assessorato al bilancio e tramutate poi dagli uffici. In decine e decine di fogli di carta, poi di carta importante. Voglio anche ringraziare in questo caso il responsabile, il dottor Gianpiero Cicalese, perché, lo ho fatto l'assessore al bilancio per 10 anni e non sono mai riuscito ad approvare un bilancio entro la fine dell'anno. Per cui questa è la prima volta per me e quindi devo dire grazie anche al lavoro del dottor Cicalese che quest'anno ha lavorato molto perché ha dovuto approvare diversi bilanci anche il bilancio di previsione, quindi siamo in grado, nel 2023, di poter approvare il bilancio, quindi essere operativi dal 1 gennaio, cosa che invece in passato non accadeva perché andavamo, andavamo avanti in dodicesimo, con numerose proroghe che venivano definite dal ministero dell'Economia e delle Finanze e chiaramente incomprensibili, perché non è possibile pensare di dover operare con un bilancio di previsione, il quale venga approvata la fine dell'anno, quindi vi rendete conto che è una anomalia , un paradosso. Invece quest'anno lo approviamo, quindi siamo pronti dal primo gennaio a iniziare le attività con grande entusiasmo e grande forza.

DE LUCIA: Grazie sindaco. Come ben dicevi, un bilancio molto ambizioso. E chiaramente per essere ambizioso, la prima novità è quella di partire subito con quello che abbiamo programmato e quello che intendiamo realizzare nel 2024. Come ben dicevi, sicuramente c'è stata un grande lavoro sia dei consiglieri sia della struttura, sia del dottore Cicalese, a cui va sempre il nostro grazie per il lavoro che svolge per la nostra Comunità. I punti salienti di questo bilancio, e partiamo da quello che stavamo dicendo poc'anzi, prevede lavori pubblici per oltre dieci milioni di euro. Poi abbiamo sempre per quanto riguarda il miglioramento del nostro tessuto, un avanzo corrente, questa è la novità di quest'anno, un avanzo corrente di 741.000 € che va in aggiunta a un milione che abbiamo, poche settimane fa, destinate alla manutenzione del nostro territorio, per cui da subito potremmo mettere in campo altre 700.000 € per migliorare la nostra comunità. Chiaramente siamo attenti a tutte le cose, la vita del paese a ricominciare da quella sociale, dove andremo ad impegnare oltre 600.000 € stando sempre vicino alle famiglie, sempre vicino a chi è più debole giustamente, come diceva prima il consigliere Guida, Siamo attenti a tutte le tematiche che riguardano il sociale e questo da sempre non da oggi. Però chiaramente anche per quanto riguarda il turismo, andiamo ad impiegare oltre 500.000 €, perché riteniamo che il nostro paese ha sempre bisogno di essere attuale, di essere in cima a tutto quello che è il mondo della pubblicità, delle manifestazioni, della presenza del comune anche in questo campo. E poi tariffe, Molte le abbiamo approvate oggi, qualcun'altra l'abbiamo già approvata qualche giorno fa. Le tariffe vengono confermate da sempre, a parte I parchimetri per quanto riguarda la zona centrale, ma tutte le agevolazioni per i residenti rimangono, quelle per le frazioni rimangono intatte. Abbiamo, come già detto il sindaco, portato questa innovazione dell'Imu, che il governo oggi ci dà la possibilità di portare questa innovazione, speriamo che ci dia altre possibilità di migliorare questa cosa, che fino ad oggi non era possibile perché, chiaramente, c'erano governi diversi che pensavano ad altre cose, invece di mettere al centro la famiglia, ma è cambiato, è cambiato il vento, qualcuno dice, per cui adesso si è più vicino alle famiglie e non ad altre cose. Però voglio precisare che oltre alle conferme ci sono anche i servizi gratuiti che il comune fa: scuolabus, l'abbiamo visto prima, 200.000 € a carico totalmente del comune e questo significa essere vicino alle famiglie, essere vicini ai bambini. Come il Lido Positano, totalmente gratuito e diamo la possibilità alle famiglie, anche nelle frazioni alte, di scendere in spiaggia e di avere un lettino, ombrellone e bagnino totalmente gratuito. Tornando all'avanzo corrente che dicevamo che ci consentirà di impegnare 700.000 € da subito da gennaio sul nostro territorio, visto che questo è un bilancio che vale dal '24 al '26, questa cifra sarà ripetuta anche nel '25 del '26, con anche delle maggiorazioni. Per cui queste sono un poco le linee,

Allegato D

logicamente vengono confermate, quel capitolo che riguarda la sanità, dove anche quest'anno, grazie al direttore dell'Asl che ci ha consentito di poter pagare noi un servizio che è stato svolto sulla spiaggia e non solo, anche sul sentiero degli dei. Ci auguriamo che l'ASL ha la stessa sensibilità quest'anno e ci consente con una nuova Convenzione di fare questi servizi e anche oltre. Ripeto, è una sicuramente un bilancio di previsione ambizioso, ma noi siamo certi, come abbiamo fatto negli anni passati di realizzarlo e di portare degli ulteriori miglioramenti alla nostra Comunità.

GUIDA: Come sempre in questa occasione dobbiamo ribadire il fatto che non condividiamo la gestione del bilancio dal punto di vista degli obiettivi politici che dovrebbe servire. Si tratta di un bilancio che si giova della capacità dei Positanesi di creare ricchezza e di pagare le tasse. Ai Positanesi, però secondo noi, non mi viene restituito abbastanza in termini di servizi e di opere. Come abbiamo detto in particolare, giudichiamo del tutto sbagliata la gestione dei proventi della tassa di soggiorno che dovrebbe almeno in parte, riuscire a riequilibrare l'impatto della presenza dei turisti sul nostro territorio, dovrebbe garantire un ottimo trasporto pubblico, dovrebbe servire per i servizi di sanità legati all'aumento dei flussi. Dovrebbe tutelare il territorio: per esempio, potrebbe essere utilizzata per la manutenzione ordinaria dei sentieri, per potenziare e migliorare i servizi di pulizia, di decoro urbano, per fornire degli strumenti di informazione per i turisti. Tutte cose di cui la Positano globalmente riconosciuta come una destinazione di spicco ha ovviamente bisogno. Eppure, questa amministrazione le giudica di minore importanza rispetto all'intrattenimento e la manutenzione straordinaria di scale, scalette eccetera. Riguardo a ciò che ha detto, non vediamo grandi novità, se non, appunto, il ripetersi di uno schema, che, dal nostro punto di vista, poco ambizioso e anche inefficiente sotto certi aspetti. Riguardo anche a quello che ha detto al Lido Positano, noi continuiamo a dire che c'è un grosso dramma sul trasporto pubblico e che forse dobbiamo domandarci come gli abitanti delle frazioni possono raggiungere effettivamente la spiaggia.

DE LUCIA: Sindaco, continuo allora. Il Lido Positano è frequentato maggiormente da persone di Montepertuso e Nocelle, stranamente. Sul servizio pubblico ne abbiamo già dibattuto ampiamente e anche qui siamo intervenuti e anche qui il sindaco è riuscito ad ottenere qualcosa che non si era mai riuscito ad ottenere prima. Ora ci auguriamo che quest'anno, visto che sicuramente, come ci è stato garantito l'anno scorso, ci sarà garantito anche quest'anno, che il gestore del servizio regionale, faccia il suo dovere e faccia quelle corse in più che sono state già autorizzate e già predisposto il pagamento nel 2023. Se non avverrà chiaramente, come è stato fatto quest'anno, l'amministrazione si farà sentire con gli organi preposti, Regione e Provincia, nel dire che questo servizio non funziona. E allora se dismettono il servizio, la Regione Campania smette il servizio, il comune di Positano è in grado di fare un servizio sicuramente migliore. E sicuramente più fattivo per le frazioni alte. Ci devono dare solo la possibilità di farlo. Se invece ci tengono gessati da un servizio che non è afferente al Comune di Positano, purtroppo non riusciamo. Per quanto riguarda la sanità, l'ho appena detto, cioè il sindaco Guida ha ottenuto un qualcosa di epocale, ma non in costiera amalfitana, come diceva prima dello 0,5. Lo 0,5 è nazionale, cioè lo 0,5 non lo trovate in nessuna parte in Italia. È la stessa cosa che per la sanità, la sanità, questa cosa che si è ottenuta e che il comune di Positano riesce a fare anche grazie alla tassa di soggiorno, e se non in questa un qualcosa di utile al turista, mi dovete spiegare che cos'è utile al turista, io veramente rimango basito perché dovrete avere perlomeno la cosa di dire: ok, avete fatto questa cosa, l'anno prossimo fate un'altra cosa in più di quello che avete fatto, ma non potete dire che sulla sanità non è stato fatto niente, sul trasporto pubblico non è stato fatto niente perché è stato fatto di più di più di più. Sull'informazione. Ci stanno 7 persone laureate che danno informazioni dalla mattina alla sera, fino alle dieci di sera. Cioè, dovremmo mettere qualcuno vicino alle fermate dei bus? Fateci capire che cosa volete. Per quanto riguarda poi la manutenzione, quando parliamo di manutenzione del territorio, ma parliamo di tutto il territorio. È chiaro che non si può fare tutto subito e allo stesso momento chiaramente ci sono delle priorità.



GUIDA: Soltanto un paio di cose. Intanto, purtroppo non possiamo ritenere soddisfacente la solita risposta, quello che si può fare altrove a Positano non si può fare. Poi riguardo alla sanità la prego, la prego. Visti gli ottimi rapporti che intrattiene con il direttore, che rappresentasse al direttore, e di questo chiaramente non do responsabilità all'amministrazione comunale, che va benissimo che ci sia un infermiere, grazie alla disponibilità del comune, ma purtroppo ci aspettiamo anche che ci siano i medici, mi trova dalla sua parte se facciamo un ulteriore passaggio, perché purtroppo la gente ha paura di morire e non essere soccorsa. Detto questo, è inaccettabile per noi trovarci qui a discutere con estrema serietà quello che è il futuro del paese e sentirci dire, per l'ennesima volta che quello che si fa altrove qua non si può fare.

SINDACO: Le solite risposte alle solite osservazioni, però dobbiamo dire, cioè voi fate puntualmente le stesse osservazioni. Però fate le stesse osservazioni e chiaramente, se uno è coerente, dà le stesse risposte. Io vi invito, ma seriamente a portarmi un esempio di un altro comune, uno solo, che investe 50.000 € di spese in sanità. Uno solo. Vi posso garantire che non esiste, ma sapete perché non esiste? Perché su questa cosa, per favore, dopo la faccio ribattere, su questa cosa. Il sottoscritto non solo si è impegnato per realizzare un qualcosa che altrove non succede, ma si è anche assunto una bella responsabilità, ma io faccio con grande piacere. Perché Domani le spese che uno fa, devono essere di competenza e vi posso garantire che, per quanto riguarda le spese di sanità, i comuni non sono competenti. Quindi, andate a vedere qualsiasi altro comune. Fatemi capire chi investe in sanità, noi investiamo in sanità perché, come voi, abbiamo la stessa consapevolezza dello stesso problema, non è vero che abbiamo messo un infermiere su una spiaggia, ne abbiamo più di uno. E se non ci sono stati dei medici, è solo per un motivo: perché di medici non ce ne sono, non ce ne sono, né sul 118 e figuratevi se potevamo trovarlo noi da mettere su una spiaggia. Il problema è serio, il problema è a livello nazionale, il problema andrebbe affrontato veramente con serietà, non addossando una colpa politica ad una parte, solo per fare politica, perché su questo si crea talmente una confusione nella mente delle persone che è veramente qualcosa di indecoroso. Cioè far pensare alla gente che si possono fare delle cose, confondere le idee quando si parla di sanità, voi parlate di sanità privata, pensando che il comune possa fare la sanità privata. Non esiste. Cioè il termine sanità privata, se è privata, è privata, il comune non c'entra. La sanità pubblica è gestita dalla regione Campania, noi, per via di un accordo, devo dire grazie al direttore perché è una persona lungimirante, siamo riusciti, in qualche modo, a creare qualcosa che è stato, in qualche modo, imitato da altre realtà. E questo mi fa sicuramente piacere, perché sono convinto che, se si mettono insieme le forze, si uniscono, e quindi rendano partecipi e attivi anche i comuni su queste tematiche, sicuramente risultati sono stati migliori per però nel 2023, oltre a questo. Abbiamo riportato, credo, adesso non ricordo se già c'era in passato, ma forse non credo. Abbiamo la disponibilità di un'idroambulanza a Positano, cosa che non c'era, cioè immaginate qual è stato il vantaggio oggi per Positano di avere un'idroambulanza con medico, tra l'altro, perché sull'idroambulanza, c'è il medico, non c'è solo un infermiere. Prima cosa succedeva: doveva attivare il 118, partiva l'ambulanza da Fornillo, arrivava in Piazza dei Racconti, si chiedeva un passaggio a qualcuno che scendeva giù in spiaggia, se il problema della spiaggia ancora ancora, ma se il problema è era su altre spiagge, bisognava prendere una navetta di occorrenza per poter arrivare a Fornillo, Arienzo, Laurito, piuttosto. Oggi invece quest'estate c'è, diciamo è stato attivato direttamente in spiaggia con idroambulanza e medico sull'idroambulanza. Anche i trasporti dalle altre spiagge sono stati più agevoli, anzi, addirittura le persone che hanno avuto bisogno di un intervento, sono state trasportate via mare direttamente a Castiglione, ad Amalfi, quindi, con tutta una serie di vantaggi anche nei tempi di raggiungimento dell'ospedale di Castiglione. Sicuramente con questo non riteniamo siano risolti tutti i problemi della sanità, saremo degli illusi perché i problemi sono tanti e non di facile risoluzione, però ammettere che qualcosa è stato fatto, questo credo sia doveroso da parte di tutti. Infine, tassa di soggiorno, non concordo, neanche su questo, perché voi dovete sapere, siete dei consiglieri comunali, che la tassa di soggiorno non può essere utilizzata per fare la pulizia del



paese. L'ho detto prima, la pulizia, le spese di spazzamento, di raccolta eccetera. Devo essere coperte dal comune. Non si può utilizzare.

GUIDA: Sindaco. Si possono fare molte cose, in realtà esistono esempi virtuosi ai quali noi non abbiamo paura di guardare perché non c'è niente di male ad imparare dagli altri. Abbiamo portato molti esempi in questo Consiglio, continuiamo a supportare le cause giuste e quindi sicuramente il problema della sanità l'ho detto prima, assolutamente non diamo, come dire, responsabilità a questa amministrazione per una situazione del genere.

SINDACO: Mi fa piacere che sta cambiando idea e questo è un passo in avanti, mi fa piacere che sta cambiando idea per questo. Lo devo riconoscere.

GUIDA: Posso continuare, posso finire? Allora ciò non toglie che comunque bisogna avere un atteggiamento proattivo. Siamo soddisfatti di aver stimolato delle iniziative, non siamo ancora soddisfatti del risultato, no. Vogliamo dei medici.

SINDACO: Penso di aver risposto già a questa osservazione, però ripeto, sono contento che oggi abbiamo fatto un passo avanti importante, un passo avanti importante perché su questa tematica la divisione all'interno dello stesso paese non gioca veramente a nessuno. Però vi chiedo, per cortesia, di evitare di confondere le idee alle persone. Se parliamo di sanità privata è un'altra cosa, se parliamo di sanità pubblica, la sanità pubblica viene esercitata dalla Regione Campania per il tramite delle Asl 118. Noi abbiamo in qualche modo introdotto una buona pratica che ha avuto i suoi risultati, che vi ho appena esposto e che però oggi è anche imitata da altre realtà e questo possiamo essere soddisfatti. Dovreste esserlo anche voi.

GUIDA: Siamo soddisfatti di aver stimolato un'azione e inoltre ricordo che, parallelamente alla proposta che abbiamo fatto al Consiglio, dove chiaramente si chiedeva un'azione dell'amministrazione, sono state anche mosse altre richieste direttamente alla Conferenza dei Sindaci, facendo riferimento a tutto quello di cui lei ha parlato. Quindi non c'è stata nessuna volontà di far credere cose, anzi c'è stato un atteggiamento proattivo, collaborativo e fattivo su questo argomento.

SINDACO: Allora nessuno sta negando interesse che voi avete manifestato in tema di sanità, sarebbe assurdo, così come sarebbe assurdo che la maggioranza non si preoccupasse di questi aspetti. Però vi ricordo che la vostra mozione è stata bocciata, ma è stata bocciata per un semplice motivo, perché era irricevibile, irricevibile nei termini, nella modalità, nei contenuti, perché contraria alla legge. Abbiamo fatto un consiglio comunale chiaramente convocato proprio per discutere di questi argomenti dove abbiamo proposto una mozione che, in qualche modo, contemplasse anche quelle che erano le vostre istanze, ma predisposta in maniera conforme a quella che era la normativa di legge. Quindi, voglio dire, che noi siamo stati collaborativi e abbiamo cercato di trovare delle soluzioni. È fuori dubbio, ma ripeto al di là di questo, io oggi posso essere soddisfatto perché vedo che almeno su questo tema abbiamo fatto un passo in avanti, abbiamo capito cos'è la sanità privata e cos'è la sanità pubblica. Abbiamo capito che abbiamo tutti lo stesso obiettivo, un'unione di intenti su questo aspetto, abbiamo capito che per il 2024, come ci alziamo da questo Consiglio dobbiamo cominciare a lavorare per ottenere gli stessi risultati dell'anno scorso, se non meglio. Io ho già chiesto il medico, anche l'anno scorso. Purtroppo il medico non è arrivato perché non era disponibile, altrimenti avremmo messo il medico anche sulle spiagge e non solo sull'idroambulanza. Abbiamo messo un infermiere sul sentiero degli dei, lo rimetteremo adesso, ad Aprile, perché il momento in cui c'è necessità sul sentiero, è l'inizio e fine stagione, quindi io, come ci alziamo da questo consiglio, anzi sto già lavorando a riproporre quel protocollo che ci consente di ottenere dei risultati. Anzi mi auguro che con l'aiuto di tutti, riusciamo ad ottenere anche i migliori rispetto a quelli che già sono stati ottenuti.



Allegato D

GUIDA: La nostra mozione prendeva spunto da cose che si fanno cose che sono fatte, sono state realizzate nello specifico abbiamo portato l'esempio di Capri, ma ce ne sono altre. Gli infermieri sul sentiero degli dei, per quanto...

SINDACO: Io so solo che, ripeto che non mi piace parlare delle altre realtà, perché lo ritengo non piacevole, però non mi risulta che a Capri abbia avuto tutto questo grande successo.

GUIDA: Sono decine di anni, decine di anni che hanno questo servizio.

SINDACO: A Capri hanno investito 15.000 € per mettere una postazione di primo soccorso: no, forse non è neanche un primo soccorso, perché nella maggior parte dei casi si fa anche confusione con il 118. Quindi, voglio dire, queste cose vanno gestite in un certo modo, nel nostro caso avevamo realizzato un accordo con l'asl, col 118. La postazione di primo soccorso che noi abbiamo istituito, che paghiamo noi sulle spiagge era inglobata nel servizio di primo percorso della nostra Asl. Non era un corpo amorfo, messo lì a sé stante, dialogava con il medico del 118. Così si fanno le cose. Votiamo







Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to Dott. Giuseppe Guida

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Alberto De Stefano

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Positano sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo web www.comune.positano.sa.it il giorno 04.03.2024 con il numero555..... di Registro Generale delle Pubblicazioni per rimanervi quindici giorni consecutivi (articolo 124, comma 1 del d.lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li 04 marzo 2024

IL MESSO COMUNALE
f.to Enzo Rispoli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 21.12.2023, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile con espressa e separata votazione (articolo 134, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li 04 marzo 2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
f.to dott. Gianbattista Carrano

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

li 04 marzo 2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
dott. GIANBATTISTA CARRANO

